



 **Comune di**
Campi Bisenzio
Assessorato alle Politiche Culturali
In collaborazione con
LEGGERE PER NON DIMENTICARE

Giovedì 19 novembre 2009 ore 21.00
Limonaia di Villa Montalvo,
Sala Antonino Caponnetto
Via di Limite, 15 Campi Bisenzio

GIANNI BIONDILLO
Metropoli per principianti
(Guanda, 2008)

coordina:
Anna Benedetti

Introduce:
Francesco Ventura

Da un secolo circa muoiono, di anno in anno, la città e il romanzo. Con cadenza inesorabile, come una tassa, non manca il grido d'allarme lanciato da qualche luminare: la città è morta, il romanzo è morto - figli tutti e due dell'Occidente, che, invariabilmente, 'tramonta'. Eppure questi due prodotti dell'Occidente al tramonto pare non vogliano accontentare i loro chiaroveggenti portafortuna. Non muoiono, insomma. È perché sono prodotti contaminati, meticci. E perciò duttili, adattabili.

Per parlare di città e territorio usiamo a sproposito categorie desuete (città, campagna, centro, periferia), oppure ci lasciamo affascinare da nuove parole d'ordine (i "non-luoghi") che comprendiamo poco, ma che danno un tocco di modernità ai nostri discorsi. Critichiamo la città del Novecento, ma non conosciamo il nome di chi davvero l'ha sognata e, solo in parte, costruita. Discutiamo di marginalità, di sicurezza, per sentito dire, mai in presa diretta. Viviamo le trasformazioni urbane come dilettanti, con categorie critiche vecchie di un secolo. Abitiamo le nuove metropoli italiane, delle quali neppure ammettiamo l'esistenza, come principianti, pieni di nostalgia per un passato che non abbiamo mai conosciuto davvero. Di questo ed altro parla Gianni Biondillo nel suo libro. Lo fa, innanzitutto, da architetto quale lui è, come tecnico attento alle dinamiche urbane. Ma soprattutto lo fa da scrittore, usando la lingua che abbiamo imparato a conoscere in questi anni, fuori da tecnicismi e accademismi, cercando di raccontare a tutti quanto il nostro paesaggio sia radicalmente mutato. E quanto vicine (ma anche distanti) siano le due discipline che da sempre lo affascina: l'architettura e la letteratura. Quasi che questa raccolta di saggi sia, in un certo senso, un "manuale d'istruzioni" per comprendere appieno i suoi romanzi.

Gianni Biondillo è nato a Milano, dove vive, nel 1966. Architetto, ha pubblicato saggi su Figini e Pollini, Giovanni Michelucci, Pier Paolo Pasolini, Carlo Levi, Elio Vittorini. Fa parte della redazione di *Nazione Indiana*. È autore dei romanzi *Per cosa si uccide* (2004), *Con la morte nel cuore* (2005), *Per sempre giovane* (2006), *Il giovane sbirro* (2007).

Francesco Ventura insegna Fondamenti di Urbanistica nell'Università degli Studi di Firenze. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione Urbana, Territoriale e Ambientale. Tra le pubblicazioni recenti ricordiamo: *L'istituzione dell'urbanistica. Gli esordi italiani* (1999), *Statuto dei luoghi e pianificazione* (2000), *La tutela della bellezze naturali e del paesaggio, Beni culturali. Giustificazione della tutela* (a cura di, 2001), *Regolazione del territorio e "sostenibilità" dello sviluppo* (2003).